

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI DEL NOSTRO ORDINE

15 novembre - memoria

Uniti da uno stesso amore per Cristo e dall'ossequio verso la sua dilettezzima Madre, i membri della famiglia del Carmelo continuano ad amarsi fraternamente, siano essi ancora impegnati nella lotta per Cristo su questa terra, oppure, trascorso il loro pellegrinaggio terreno, attendano la visione gloriosa del Signore. Perciò l'Ordine intero raccomanda alla misericordia di Dio i fratelli e le sorelle defunti, affinché, per intercessione della Vergine Maria, pegno di sicura speranza e di gaudio, siano accolti fra i gloriosi cori dei Santi.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr Rm8,11

Dio, che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti,
darà vita ai nostri corpi mortali,
per mezzo del suo Spirito, che abita in noi.

COLLETTA

Accogli, o Padre, nella pace della tua casa
i nostri fratelli e sorelle defunti
che per mezzo del Battesimo e dei santi voti
hai riunito nella famiglia del Carmelo
al servizio di Cristo e di Maria nostra Madre;
e fa' che contemplino in eterno te,
loro creatore e redentore.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,
che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 14, 7-9.10b-12

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, nessuno di noi vive per se stesso e nessuno muore per se stesso, perché se noi viviamo, viviamo per il Signore, se noi moriamo, moriamo per il Signore. Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore. Per questo infatti Cristo è morto ed è ritornato alla vita: per essere il Signore dei morti e dei vivi.

Tutti ci presenteremo al tribunale di Dio, perché sta scritto:

Io vivo, dice il Signore:

ogni ginocchio si piegherà davanti a me

e ogni lingua renderà gloria a Dio.

Quindi ciascuno di noi renderà conto di se stesso a Dio..

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

dai Salmi 115 e 116

R/ *Camminerò alla presenza del Signore sulla terra dei viventi.*

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.

Allora ho invocato il nome del Signore:

«Ti prego, liberami, Signore». **R/**

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato. **R/**

Agli occhi del Signore è preziosa
la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo;
io sono tuo servo, figlio della tua schiava:
tu hai spezzato le mie catene. **R/**

CANTO AL VANGELO

Cfr 2 Tim 11,12a

R/ *Alleluia, alleluia.*

Se moriamo con Cristo, vivremo con lui;
se con lui perseveriamo, con lui regneremo.

R/ *Alleluia.*

>>>

✠ Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me». Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato». Anch'essi allora risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?». Allora egli risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore,
questo sacrificio di riconciliazione
per i nostri fratelli e sorelle defunti,
e poiché hanno perseverato nella via della perfetta carità
dona loro la ricompensa promessa ai tuoi figli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO dei defunti

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Fil 3,20-21

Aspettiamo il nostro Salvatore Gesù Cristo:
egli trasfigurerà il nostro corpo mortale
a immagine del suo corpo glorioso.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacrificio
ci hai dato il pegno della vita eterna,
fa' che tutti i nostri fratelli e sorelle defunti
diventino concittadini dei santi
insieme alla beata Vergine Maria,
alla quale hanno consacrato la vita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.